



# COMUNE DI GIAVE

## Provincia di Sassari

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>Seduta in data : 22/04/2016</b>		<b>Atto n. 10</b>	
<b>Oggetto:</b>	<b>Approvazione del nuovo Regolamento Generale per la disciplina delle entrate comunali (art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446)</b>		

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno VENTIDUE, del mese di APRILE, con inizio alle ore 10.00 in Giave e nella sede delle Adunanze della Casa comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato, a norma di legge, in seduta ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, con l'intervento dei signori componenti il Consiglio Comunale:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Partecipazione</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Partecipazione</i>
URAS MARIA ANTONIETTA	P	STEFANELLI MARIA GRAZIA	P
CORATZA ANNINO	P	NUVOLI GIOVANNI LUIGI	A
ADDIS NICOLA	P	DEIANA GIUSEPPE	P
FIGOS GAVINO	P	CORATZA LUCA	A
MUZZO GIULIO	P	LEDDA GIOVANNI MARIA	P
FAEDDA LUCIANO	P		

Ne risultano presenti n° 9 ed assenti n° 2.

- Presiede il Sig. Uras Maria Antonietta nella qualità di Sindaco;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4° del D.L.gs. n° 267/2000) il Segretario Comunale Schirmenti Stefano.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

T Il Responsabile del Servizio Area Finanziaria per quanto riguarda la regolarità tecnica;

T Il Responsabile del Servizio Finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n° 267, hanno espresso parere favorevole.

## IL PRESIDENTE

*Introduce il terzo punto all'ordine del giorno ;*

*Illustra l'ordine del giorno l'Assessore Addis ;*

*Interviene il Consigliere Deiana, che consiglia di inserire i tempi di rimborso da parte del Comune indipendentemente dalla compensazione ;*

*Chiarisce l'Assessore Addis che i tempi di rimborso sono n. 180 giorni, stabiliti per legge ;*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

**Richiamato** l'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni e le province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;

**Preso atto** che diversi interventi legislativi hanno modificato in maniera significativa la disciplina inerente i tributi locali e gli istituti ad essi applicabili ; ;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno adottare il nuovo Regolamento Generale delle Entrate, al fine di:

- adeguare la disciplina delle entrate tributarie e patrimoniali comunali alla nuova normativa;
- garantire il buon andamento dell'attività del Comune quale soggetto attivo delle entrate, in osservanza dei principi di equità, efficacia, economicità, trasparenza;
- stabilire un corretto rapporto di collaborazione con il contribuente e di semplificazione dei relativi adempimenti, fondato sui principi di pari dignità, correttezza, buona fede e di certezza del diritto.

**Visto** l'allegato schema di Regolamento Generale delle Entrate, redatto in conformità ai principi generali dettati dalla L. 21 luglio 2000, n. 212 in materia di statuto dei diritti del contribuente, predisposto dal competente ufficio comunale.

**Tenuto conto** che con l'approvazione del suddetto regolamento si stabilisce:

- la disciplina generale delle entrate, nelle fasi della riscossione, accertamento, liquidazione;
- i limiti di esenzione per i versamenti ed i rimborsi;
- i criteri integrativi e di dettaglio per l'applicazione delle sanzioni tributarie;
- l'introduzione dell'istituto della compensazione tra debiti e crediti;
- l'introduzione della disciplina della rateizzazione dei pagamenti;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in Legge n. 213/2012);

**Visto** l'articolo 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Richiamato** infine l'articolo 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con

modificazioni dalla L. n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**Vista** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime dei presenti ;

#### **DELIBERA**

- 1) DI APPROVARE l'allegato "Regolamento Generale delle Entrate", adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il quale si compone di n. 22 articoli;
- 2) DI DARE ATTO che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2016 ., ai sensi dell'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 4) DI DARE ATTO che viene abrogato il precedente Regolamento comunale sulle Entrate, approvato con deliberazione di C.C. n. 21 del 26.03.1999 ;
- 5) DI PUBBLICARE il presente regolamento:
  - all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 30 giorni consecutivi;
  - in via permanente sul sito internet istituzionale del Comune ;
- 6) DI GARANTIRE, inoltre, la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Successivamente

Con votazione unanime dei presenti ;

#### **DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ex art.134 comma 4 del D.lgs n.267/2000.

Il presente verbale, approvato e sottoscritto come segue:

**Il Presidente**  
F.to Uras Maria Antonietta

**Il Segretario Comunale**  
F.to Schirmenti Stefano

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

- T E' stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale dal 03.05.2016 per rimanervi 15 giorni consecutivi;
- T E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

Giave, li 03.05.2016

**Il Segretario Comunale**  
F.to Schirmenti Stefano

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 22.04.2016;

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° D.L.gs. n° 267/2000);
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.L.gs. n° 267/2000);

Giave, li 22.04.2016

**Il Segretario Comunale**  
F.to Schirmenti Stefano

---

E' copia conforme all'originale.

Giave, li 03.05.2016

**Il Segretario Comunale**  
Schirmenti Stefano